



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "INCENDIO E DEGRADO DEL PALAZZO DEL LAVORO"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA E APPENDINO IN DATA 9 MARZO 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- il Palazzo del Lavoro, gioiello architettonico dell'arch. Pier Luigi Nervi realizzato in occasione dei festeggiamenti del centenario dell'Unità d'Italia, oggetto di progetti di recupero e variazione della destinazione d'uso che si trascinano da anni senza giungere a realizzazione, versa attualmente in uno stato di evidente degrado, anche per la mancata manutenzione delle facciate e dell'area verde che lo circonda;
- che il Palazzo nelle condizioni attuali rappresenta attualmente un brutto biglietto da visita per l'ingresso sud della città, anche in occasione delle manifestazioni straordinarie che si effettueranno a Torino quest'anno;
- il Regolamento Comunale di Polizia Urbana, agli articoli 12 e 17, prescrive obblighi precisi alle proprietà degli edifici in termini di manutenzione delle facciate e delle aree verdi;
- lo scorso 19 febbraio, come riportato da organi di stampa, si è addirittura verificato un incendio all'interno dell'edificio;
- la Circostrizione 9, con proprio ordine del giorno n. 73/2014 dell'8 settembre 2014, ha chiesto al Comune di adoperarsi affinché venga garantita la manutenzione ordinaria dell'edificio e dell'area verde circostante;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se vi siano aggiornamenti rispetto allo svolgimento del progetto di recupero del Palazzo del Lavoro a scopo commerciale e quali siano attualmente i suoi tempi di realizzazione;
- 2) se siano a conoscenza delle cause dell'incendio del 19 febbraio e dei danni provocati, se vi siano stati danni strutturali, e se siano stati presi provvedimenti dalla proprietà dell'edificio per scongiurare il rischio di ulteriori incendi;

- 3) se non ritengano opportuno, nelle more della partenza dei lavori per il recupero dell'edificio, intervenire presso la sua proprietà, se necessario anche con apposita ordinanza, affinché venga garantito il rispetto dei Regolamenti comunali in termini di manutenzione e decoro delle facciate del Palazzo e dell'area verde che lo circonda.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino